



I PROGETTI PRIMA - SECTION 2 - 2020 del CREA CENTRO DI RICERCA CEREALICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI

PRIMA (*Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area*) è un'iniziativa sostenuta e finanziata nell'ambito del Programma quadro europeo di ricerca e innovazione.

Progetto **DROMAMED** "*Capitalization of Mediterranean maize germplasm for improving stress tolerance*"
Responsabile Scientifico: dott.ssa **Carlotta Balconi**

Avvio: 01/06/2021 - Durata 36 mesi



Partecipanti - Il progetto che è in collaborazione con l'Università di Bologna, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari (DISTAL), coinvolge Spagna (che coordina), Algeria, Germania, Francia, Italia, Marocco, Portogallo, Tunisia e Turchia. DROMAMED è sostenuto da numerosi Stakeholders internazionali, tra i quali per l'Italia AMI (Associazione Italiana Maiscoltori) e COPAGRI (Confederazione Produttori Agricoli).

Obiettivo generale di DROMAMED è la capitalizzazione di risorse genetiche mediterranee, italiane ed europee di mais, per il superamento delle limitazioni attuali nell'adattamento di questa coltura alle condizioni agro-ambientali dell'area mediterranea e alle mutate condizioni climatiche. Lo sviluppo del Progetto si articola in fasi successive. La prima riguarda la raccolta di germoplasma di mais, mantenuto nei Paesi di entrambe le sponde del Mediterraneo dai partner del Progetto, caratterizzato per mezzo di strumenti genomici. Seguirà l'identificazione dei tipi idonei a sostenere Innovation Farming Systems (IFS) a input energetico ridotto, tramite valutazioni agronomiche e fisiologiche ad alta processività. Sarà quindi indagato il controllo genetico dei caratteri di resilienza e saranno sviluppati indici di selezione utilizzabili dai breeders dell'area mediterranea. Il raggiungimento di questi obiettivi permetterà di individuare genotipi di mais utili per la produzione di varietà o ibridi con spiccati caratteri di adattamento alla coltivazione in IFS, negli ambienti mediterranei ed europei soggetti agli effetti del cambiamento climatico.